



BANCA PASSADORE & C.

**Servizio di verifica
del beneficiario**

Ottobre 2025

COSA SI INTENDE PER SERVIZIO DI VERIFICA DEL BENEFICIARIO?

Al fine di ridurre il rischio di frodi, prevenire errori di digitazione e aumentare la trasparenza dei pagamenti SEPA, il Regolamento (UE) 260/2012 ha introdotto l'obbligo per la Banca di attivare il servizio di **Verifica del Beneficiario** "*VoP – Verification of Payee*" sia per i bonifici SEPA istantanei sia per i bonifici SEPA ordinari.

In base a quanto sopra, **a partire dal 9 ottobre 2025**, quando un Cliente titolare di un conto di pagamento presso la Banca impartisce un ordine di bonifico SEPA (ordinario o istantaneo), **prima di confermare l'ordine di pagamento riceverà indicazioni dalla Banca rispetto alla corrispondenza tra i dati del beneficiario che ha indicato al momento di inserimento dell'ordine di pagamento** e quelli risultanti dagli archivi dell'intermediario dove il beneficiario detiene il conto a favore del quale è stato impartito l'ordine di bonifico.

Sulla base delle informazioni ricevute potrà quindi decidere se confermare o meno l'ordine di pagamento o modificare i dati inseriti prima della sua conferma.

Il servizio di verifica del beneficiario è gratuito.

In particolare, la Banca che riceve dalla propria Clientela un ordine di bonifico SEPA (ordinario o istantaneo), prima che il Cliente autorizzi l'ordine di bonifico, verifica la corrispondenza tra l'identificativo del conto di pagamento (IBAN) e il nome del beneficiario (a esempio nome e cognome, ragione sociale) inseriti dal Cliente durante la compilazione del bonifico.

La Banca effettua tale verifica tramite l'intermediario del beneficiario.

A fronte dell'esito fornito dall'intermediario del beneficiario, la Banca informa il Cliente se c'è corrispondenza, non corrispondenza o quasi corrispondenza tra l'IBAN e i dati indicati dal Cliente.

La verifica del beneficiario è obbligatoria e deve essere sempre effettuata per gli ordini di pagamento disposti dalla Clientela consumatrice.

La verifica non viene effettuata esclusivamente nei seguenti casi particolari e **previa firma da parte del Cliente dell'apposito modulo di manleva**:

- il Cliente, classificato come "non consumatore", in relazione agli ordini di pagamento multipli ha rinunciato al servizio di verifica del beneficiario.
- Il Cliente, classificato come "non consumatore", impartisce ordini di pagamento per il tramite di canali per i quali non è prevista un'interfaccia grafica (es. *Swiftnet*, *File Act*, bonifici inviati in formato xml/txt/csv/cbi, etc).
- Il Cliente impartisce l'ordine di pagamento su modulo cartaceo e non può essere presente al momento dell'esecuzione.

QUALI SONO I POSSIBILI ESITI DELLA VERIFICA DEL BENEFICIARIO?

Solo nel caso di “MATCH – Corrispondenza esatta” il trasferimento di fondi viene automaticamente eseguito.

In tutti gli altri casi il Cliente può decidere di autorizzare comunque l’invio del bonifico accettando il rischio che il trasferimento dei fondi potrebbe essere effettuato su un conto non detenuto dal beneficiario indicato.

Nella tabella successiva vengono riportati i possibili esiti della verifica del beneficiario e le relative implicazioni.

Esito completo	Esito sintetico (per MB+ e Servizio Internet Banking)	Descrizione
 “MATCH - CORRISPONDENZA ESATTA: L'intestazione del rapporto del beneficiario corrisponde a quella da Lei indicata.”	MATCH	L’esito “Corrispondenza esatta” si ha quando dalla verifica emerge una corrispondenza tra l’IBAN e i dati del beneficiario indicati dal Cliente pagatore e quelli presenti negli archivi dell’intermediario.
 “NO MATCH - CORRISPONDENZA NON TROVATA: L'intestazione del rapporto del beneficiario non corrisponde a quella da Lei indicata. L'autorizzazione del bonifico potrebbe comportare il trasferimento dei fondi su un rapporto non detenuto dal beneficiario da Lei indicato.”	NO MATCH	L’esito “Corrispondenza non trovata” si ha quando dalla verifica emerge una non corrispondenza tra l’IBAN e i dati del beneficiario indicati dal Cliente pagatore e quelli presenti negli archivi dell’intermediario. Se il beneficiario è una persona fisica, tale esito presuppone: • non corrispondenza tra IBAN e il nome e cognome del beneficiario. Se il beneficiario è una persona giuridica, tale esito presuppone: • non corrispondenza tra IBAN e ragione sociale del beneficiario; • non corrispondenza tra IBAN e denominazione commerciale del beneficiario. Il Cliente pagatore, una volta ricevuto l’esito, potrà sempre scegliere se autorizzare o meno

		il bonifico. Qualora il Cliente pagatore volesse procedere, il trasferimento dei fondi potrebbe essere effettuato su un conto di pagamento non intestato al beneficiario indicato e la Banca non ne sarà responsabile. In questo caso il pagamento avverrà in base all'IBAN inserito dal Cliente, che sarà quindi responsabile in caso di pagamento a un beneficiario diverso da quello da lui indicato.
 “CLOSE MATCH - CORRISPONDENZA PARZIALE: L'intestazione del rapporto del beneficiario risulta parzialmente diversa a quella da Lei indicata. L'autorizzazione del bonifico potrebbe comportare il trasferimento dei fondi su un rapporto non detenuto dal beneficiario da Lei indicato.”	CLOSE MATCH	L'esito di “Corrispondenza parziale” si ha quando dalla verifica emerge una corrispondenza parziale tra l'IBAN e i dati del beneficiario indicati dal Cliente pagatore e quelli presenti negli archivi dell'intermediario. Se il beneficiario è una persona fisica, tale esito presuppone: • corrispondenza parziale tra IBAN e il nome e cognome del beneficiario. Se il beneficiario è una persona giuridica, tale esito presuppone: • corrispondenza parziale tra IBAN e ragione sociale del beneficiario; • corrispondenza parziale tra IBAN e denominazione commerciale del beneficiario. La Banca fornisce al Cliente pagatore i dati identificativi del beneficiario associato all'IBAN indicato dalla Banca del beneficiario. Una volta ricevuto l'esito, il Cliente pagatore potrà: - scegliere di autorizzare lo stesso il bonifico - decidere di non procedere con l'ordine di bonifico. Qualora il Cliente pagatore volesse procedere, il trasferimento dei fondi potrebbe essere effettuato su un conto di pagamento non intestato al beneficiario indicato e la Banca non ne sarà responsabile. In questo caso il pagamento avverrà in base all'IBAN inserito dal Cliente, che sarà quindi responsabile in caso di pagamento a un beneficiario diverso da quello da lui indicato.

— “NO VOP - VERIFICA DEL BENEFICIARIO NON POSSIBILE: L'intestazione del rapporto del beneficiario non è verificabile. L'autorizzazione del bonifico potrebbe comportare il trasferimento dei fondi su un rapporto non detenuto dal beneficiario da Lei indicato.”	NO VOP	Questo esito si può verificare nei seguenti casi: - l'intermediario del beneficiario non aderisce al servizio di verifica, anche se obbligatorio: la verifica del beneficiario non può essere eseguita. - La verifica della corrispondenza dell'IBAN indicato dal Cliente pagatore è stata eseguita, ma per motivi afferenti al conto corrente del beneficiario (es. conto chiuso o inesistente) non è stato possibile fornire un esito. - L'intermediario del beneficiario non aderisce al servizio di verifica e non è obbligato a offrire tale servizio ai sensi del Regolamento (UE) 886/2024. - Non è stato possibile effettuare la verifica del beneficiario per problemi tecnici. Il Cliente pagatore, una volta ricevuto l'esito, potrà sempre scegliere se autorizzare o meno il bonifico. Qualora il Cliente pagatore volesse comunque procedere, il trasferimento dei fondi potrebbe essere effettuato su un conto di pagamento non detenuto dal beneficiario desiderato e la Banca non ne sarà responsabile. Il pagamento avverrà in base all'IBAN inserito dal Cliente, che sarà quindi responsabile in caso di pagamento a un beneficiario diverso da quello da lui indicato.
--	--	--